

CREDITO

Il battesimo ufficiale dell'istituzione voluta dalle Bcc di Pistoia e di Vignole che opererà per cultura e sport

E' nata la Fondazione

QUARRATA — Le massime autorità della provincia e tante personalità del mondo bancario e finanziario non hanno voluto mancare alla presentazione ufficiale della Fondazione Banche di Pistoia e

Vignole, svoltasi ieri a Villa La Magia. Presenti il prefetto Antonio Recchioni, vice-sindaco di Pistoia Luca Iozzelli, i sindaci di Quarrata (Sabrina Sergio Gori); Montale (Piero Razzoli)

e Agliana (Paolo Magnanensi), il presidente della Provincia Venturi, Ivano Paci presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. A rappresenta-

re il vescovo era mons. Firindelli. Hanno porto il saluto Pier Giorgio Caselli e Giancarlo Gori presidenti delle Bcc di Pistoia e Vignole, assieme a Bandinelli, vicepresidente della Federazione Bcc della Toscana. La Fondazione rappresenta una realtà nuova non solo nel panorama delle province di Pistoia, Prato, Firenze e Pisa (dove sono distribuiti gli sportelli) ed ha lo scopo primario, attivandosi nei campi della cultura e dello sport, «di investire in progetti che contribuiscano a migliorare — come ha detto il presidente Giorgio Mazzanti — la qualità della vita sul territorio, attraverso il dialogo e la collaborazione con istituzioni locali, organizzazioni senza scopo di lucro e altri soggetti».

Mazzanti ha illustrato le linee guida dell'attività della Fondazione. «Promuovere lo sviluppo umano

significa affermare la centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale. Nel nostro territorio cultura e sport occupano spazi importanti. Una vitalità che talvolta rischia di vedere ridotti i risultati a causa della dispersione delle risorse, della mancanza di strutture. La Fondazione intende valorizzare tutte queste attività, offrendo un sostegno economico e un attento coordinamento, finalizzato ad evitare il frammentarsi di idee ed energie. Quindi l'ente intende promuovere e organizzare eventi culturali e sportivi, seminari di studio, convegni, mostre, concorsi, spettacoli ma anche azioni di supporto a strutture e centri culturali o sportivi».

L'intervento del vicepresidente Franco Benesperi ha avuto un carattere essenzialmente tecnico, soffermandosi sull'assetto orga-

nizzativo e istituzionale della Fondazione e in particolare sulla formazione del consiglio di amministrazione e sul consiglio dei rappresentanti del territorio, legame fra Fondazione e l'area in cui andrà ad operare. Benesperi ha anche reso noto che Silvia Iozzelli sarà segretario della Fondazione e avrà il compito di coordinare tutte le attività dell'ente. Benesperi ha infine anche parlato dell'Istituto di storia locale, una articolazione della Fondazione stessa, diretto da Emanuela Galli.



Enzo Cabella

Silvia Iozzelli

segreteria.

Galli dirige

l'Istituto di

Storia locale